



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio XX – Sondrio

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

(indirizzato agli Istituti scolastici di Scuola Secondaria Superiore)

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

INTRODUZIONE

Il *Progetto di Educazione alla Legalità* nasce come premessa socio-culturale indispensabile per sviluppare ed avviare negli studenti la conoscenza e la funzione delle regole nella vita sociale; a far comprendere loro come l'organizzazione della vita personale e sociale si fonda su un sistema di relazioni giuridiche nella consapevolezza che valori, quali ad esempio, la dignità, la libertà, la solidarietà, la sicurezza vanno perseguiti e protetti ponendosi in contrasto contro ogni forma e fenomeno di illegalità.

Educare alla legalità, in una scuola, significa promuovere in ogni alunno la consapevolezza di essere in prima persona responsabile del proprio futuro e di quello degli altri, sviluppando la capacità di sentirsi cittadini attivi chiamati sia ad esercitare i propri diritti ma anche a rispettare i doveri della società a cui appartengono.

Educare alla legalità vuol dire anche aiutare i nostri studenti a saper scegliere, con cognizione di causa, ciò che è giusto e corretto e a saper prendere le distanze da ciò che, invece, si ritiene ingiusto e scorretto senza il timore del giudizio altrui.

Educare alla legalità intende promuovere lo sviluppo armonico della personalità degli studenti affinché diventino persone autonome, responsabili capaci di difendere i propri diritti e quelli altrui;

Educare alla legalità si pone, tra i vari obiettivi, quello di far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali ad una società civile e democratica fornendo loro gli strumenti per poter discernere e discriminare, in modo critico, varie forme di comportamento arginandone quelle negative e lesive.

Educare alla legalità si configura in un'ottica formativa in modo che i nostri studenti diventino dei "cittadini globali" ovvero capaci conoscere, cogliere i vari fattori sociali, culturali e storici del contesto di appartenenza condividendo i propri saperi con culture diverse e rispettandone le radici di provenienza in uno scambio continuo di diversi saperi che li accomunano e li arricchiscono in quanto "cittadini del mondo".

Educare alla legalità intende far maturare nei ragazzi il senso di rispetto e di solidarietà verso chi è in particolare situazione di disagio e difficoltà.

La condizione giovanile appare, alcune volte, confusa e disorientata perché oscilla tra l'accettazione delle proprie tradizioni e regole familiari e, contestualmente, il rifiuto delle medesime, con il conseguente generarsi di una sistema di conflittualità e di ambivalenza; questo stato spesso è determinato da condizioni economico-sociali che rendono incerta la propria visione del futuro e la constatazione di incoerenza, a volte, tra giudizi e comportamenti; nella maggior parte dei casi i nostri giovani tendono a ritenere i valori fondamentali della convivenza civile quali, ad esempio, la libertà, la democrazia, la giustizia e le norme, in genere, più una garanzia personale che un bene che va condiviso con la propria collettività.

Il tema della legalità va affrontato con i nostri studenti non solo come comunicazione di contenuti annessi ai concetti e ai temi presentati ed illustrati ma anche in un processo di interazione con gli stessi dove possa emergere il loro personale apporto di rielaborazione, accettazione o rifiuto e di commento critico; occorre operare sui loro interrogativi, sulle loro, a volte, distorsioni percettive ed incoerenze; quando parliamo di percezione dei nostri adolescenti, in merito al tema della legalità, ci riferiamo al loro modo di comprendere, capire e cogliere non solo le norme della vita sociale ma i valori morali che sottendono ad essa, stimolando in essi la fiducia nei sistemi di controllo e nelle fonti di autorità presenti nel proprio territorio.

OBIETTIVI

- Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita di soggetti altrui;
- Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri;
- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza;
- Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione;
- Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità;
- Far acquisire la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali, che pur non scritte, contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità;
- Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri;
- Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme;
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio;
- Accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica;
- Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza per tutelare se stessi e la collettività;

- Illustrare i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto ed adeguato;
- Saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare ed innescare atteggiamenti di bullismo e di prevaricazione;
- Far conoscere agli studenti i diversi compiti istituzionali delle Forze dell'Ordine, presenti sul territorio, rappresentativi di un significativo supporto per i cittadini, in genere per la collettività, per garantirne il senso di sicurezza e di difesa personale;

CONTENUTI

- l'uso, l'abuso e lo spaccio di sostanze stupefacenti;
- i furti;
- gli atti vandalici tra cui:
 - a. allagare aule e/o innescare principi d'incendio nei locali scolastici;
 - b. deturpare luoghi e/o oggetti di patrimonio pubblico;
- la violenza negli stadi;
- l'uso improprio dei videogiochi;
- il rispetto delle norme e delle regole;
- la vivibilità nelle città ovvero promuovere quel senso di responsabilità e di convivenza civile che tende a non ledere la libertà altrui;
- gli atti di violenza e di molestie personali (ad esempio il fenomeno dello Stalking);
- i fenomeni di prevaricazione e di bullismo, il cyberbullismo (la gestione dei conflitti in classe e le dinamiche relazionali);
- la corruzione;
- l'usura;
- l'evasione fiscale;
- il contrabbando;
- i reati di falsificazione;
- le strategie di contrasto alla diffusione di documenti falsificati o contraffatti (presentazione di strumenti, ad esempio, che permettono il riconoscimento di patenti, carte di circolazione e carte d'identità falsificate);

- l'educazione stradale:
- norme di comportamento alla guida di veicoli ed eventuali violazioni commesse dai giovani stessi;
- conseguenze di una guida irrispettosa delle norme e delle regole del Codice Stradale;
- l'uso e l'abuso dell'alcool;
- la guida di veicoli in stato di ebbrezza;
- le indagini scientifiche (il Luminol Test, il Metal Detector, le intercettazioni telefoniche, etc)
- il Carabiniere di quartiere, il Poliziotto di quartiere;
- il rispetto e la tutela del patrimonio artistico-culturale;
- la conoscenza del territorio nei suoi aspetti morfologici
- la tutela e rispetto dell'ambiente:
- c. gli incendi boschivi (cause, evoluzioni permanenti e temporanee ed interventi tecnici predisposti alla salvaguardia dell'incolumità delle persone e dell'integrità dei beni fisici);
- d. i dissesti idrogeologici nella nostra Valle: frane, inondazioni ed erosione del suolo (cause e tipologie d'intervento a scopo preventivo);
- e. i soccorsi in caso di infortunati nell'esercizio delle attività escursionistiche e speleologiche;
- f. i rifiuti (classificazione e loro gestione);
- g. forme ed aspetti dell'inquinamento ambientale;
- h. il Servizio Nazionale di prevenzione e previsione del pericolo valanghe (Meteomont);
- i. il monitoraggio meteonivometrico sulla stabilità del manto nevoso;
- j. i bollettini neve e le norme di comportamento degli sciatori, sulle piste da sci, per prevenire situazioni a rischio che possano compromettere la vita e la salute degli stessi e degli altri;
- k. attività della Protezione Civile con particolare riferimento alle varie tipologie di intervento, soccorso ed assistenza in caso di calamità ambientali e di altro genere;
- l. azioni di contrasto al bracconaggio e alle attività illecite in materia di caccia e di pesca e tutela del patrimonio ambientale;

ATTIVITA'

- Interventi negli Istituti scolastici di II grado da parte dell'*Organo promotore dell'iniziativa*:

1. Prefettura di Sondrio

- Interventi nelle scuole Superiori dei **Referenti delle Forze dell'Ordine, degli Organi coinvolti** e dalla **docente Referente provinciale di "Ed. alla legalità"** che ha steso e **sviluppato detto Progetto.**

In relazione ai Referenti delle Forze dell'Ordine e altri Organi coinvolti citiamo i seguenti apparati:

Polizia di Stato:

A. La **Questura** è un punto di riferimento di tutta l'attività della Polizia di Stato Provinciale articolata in ambiti specifici in relazione:

- all'ordine pubblico in caso di cortei, manifestazioni sportive e celebrazioni locali;
- al controllo sul Territorio con il supporto del 113 e del coinvolgimento della Squadra Volante e con competenze in materia di Polizia Amministrativa nel rilascio di licenze di soggiorno per i cittadini stranieri e nell'uso di armi proprie.

La **Polizia Postale e delle Comunicazioni** svolge funzioni di prevenzione e di contrasto nei confronti della criminalità informatica.

La **Polizia Scientifica** opera ed interviene nell'ambito delle investigazioni tecnico-scientifiche e negli accertamenti di Polizia giudiziaria.

B. La **Polizia Stradale** opera lungo la rete autostradale e la viabilità nazionale per assicurare la mobilità di tutti garantendone la sicurezza e la protezione nei confronti di coloro che assumono comportamenti di guida illegali e a rischio, su richiesta degli Istituti scolastici verranno sviluppate le tematiche a loro afferenti.

C. La **Polizia Ferroviaria**, presente lungo le linee ferroviarie e presso le stazioni dei treni, è preposta a garantire la sicurezza di coloro che sostano in detti luoghi, assicurandone la vigilanza e il pattugliamento e svolgendo attività repressiva nei confronti di reati che pongono a rischio l'esercizio ferroviario.

D. La **Polizia di Frontiera** esercita i controlli verso coloro che transitano un varco di confine nazionale, svolgendo il loro servizio presso le dogane nella tutela e difesa dei confini territoriali di pertinenza.

Arma dei Carabinieri

Comando Provinciale, di Compagnia e di Stazione dei Carabinieri

Oltre all'approfondimento degli argomenti indicati nel Progetto, in relazione a ciascun Comando di appartenenza, si possono concordare visite guidate presso la Sede centrale di Sondrio.

Guardia di Finanza

Comando Provinciale Guardia di Finanza

Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza potrà, su richiesta degli Istituti scolastici, valutare l'opportunità di coinvolgere il **S.A.G.F. – Soccorso Alpino Guardia di Finanza**.

Corpo Forestale dello Stato

Oltre alla trattazione delle tematiche segnalate è possibile concordare esercitazioni pratiche presso le Istituzioni scolastiche che ne faranno richiesta presentando agli studenti parte dell'attrezzatura tecnica utilizzata dal Corpo Forestale dello Stato; considerando anche la possibilità di poter effettuare un'uscita antimeridiana sui campi da sci di Chiesa in Valmalenco per illustrare l'attività attinente il rilevamento meteonivometrico.

4. Vigili del Fuoco

Oltre all'approfondimento degli argomenti indicati nel Progetto è possibile concordare la presentazione in classe di eventuale strumentazione ed attrezzatura del Corpo di appartenenza con esercitazioni pratiche da effettuare presso una sede concordata.

5. Polizia Municipale

Verranno coinvolti i Corpi ed i Servizi di Polizia che hanno competenza limitata al territorio del Comune di appartenenza.

6. Corpo di Polizia Provinciale

Nel servizio delle loro funzioni viene svolto un accertamento dell'attività ittico-venatoria; un controllo delle aree verdi e delle aree montane ed azioni in contrasto al bracconaggio e alle attività illecite in materia di caccia e di pesca;

Su richiesta dei singoli Istituti scolastici è possibile concordare visite guidate, per gli studenti e i loro docenti, presso i vari presidi dei Corpi sopra menzionati.

TEMPI DI SVOLGIMENTO

Gennaio 2013 – Maggio 2014

A conclusione dei vari interventi e dei vari percorsi intrapresi, la **Docente Referente del Progetto: Quartarone Antonella** vorrebbe organizzare, in Valle,

- un **incontro** con il Reparto dei **RIS** (Reparto Investigazioni Scientifiche) di Parma che controlla e rileva le tracce più impercettibili nella scena di un crimine per poi esaminarle in laboratorio e contribuire alla raccolta di prove che vengono utilizzate per individuare il colpevole;

- un **incontro** con gli studenti e i loro docenti per illustrare l'attività investigativa della **Polizia Scientifica**;

in alternativa verrà organizzato un **Seminario provinciale**, rappresentativo di tutti i soggetti coinvolti, rivolto agli Istituti scolastici delle Scuole Secondarie di 2° grado che hanno partecipato alle varie attività.

Sondrio, 19.12.2013

Progetto steso ed elaborato dalla Docente Referente provinciale “Ed. alla Legalità”, “Cittadinanza e Costituzione”, “Ed. Stradale”– UST di Sondrio

Quartarone Antonella